



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-50 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO - SEZIONE IV - N. 1514/2026 - HOUSE GROUP S.R.L. E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 C. 3 DEL DLGS 267/2000. I.E

L'anno 2026, questo giorno undici (11) del mese di maggio alle ore 15:03 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Signifredi Donatella, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 29 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
AIELLO ANDREA	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Assente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Presente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Assente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Presente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Bosi Marco, Brianti Ettore, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Aiello Andrea, Giovannacci Saba, Torreggiani Franco.

Senza interventi da parte dei Consiglieri presenti, come si evince dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 19 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 10 voti astenuti (Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Brandini Serena, Chiastra Virginia, Costi Dario, Osio Marco, Ottolini Enrico, Pallini Fabrizio, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-50) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 25 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (Bocchi Priamo, Chiastra Virginia, Pallini Fabrizio, Tramuta Giuseppe) su n. 29 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 992 del 27/02/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO - SEZIONE IV - N. 1514/2026 - HOUSE GROUP S.R.L. E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 C. 3 DEL DLGS 267/2000. I.E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con sentenza n. 1514/2026 il Consiglio di Stato – Sezione IV –, pronunciandosi sul ricorso R.G. n. 4305/2024, ha accolto l'appello proposto da House Group S.r.l., riformando la sentenza del T.A.R. Emilia-Romagna – Sezione staccata di Parma n. 359/2023 (allegato A);

la vicenda riguarda la richiesta di rimborso degli oneri edilizi versati da House Group S.r.l. per la DIA n. 4585/2006. Il titolo edilizio è decaduto per mancato avvio dei lavori entro il 29/01/2010. La società ha presentato istanza di rimborso il 30/01/2020, oltre il termine decennale previsto dall'art. 2935 c.c.; il Comune di Parma ne ha quindi disposto il diniego. Il T.A.R. Emilia-Romagna (sent. n. 359/2023) ha confermato la prescrizione del diritto al rimborso. La società ha infine proposto appello al Consiglio di Stato (R.G. n. 4305/2024); con la medesima sentenza il Consiglio di Stato ha:

- annullato il provvedimento di diniego alla restituzione prot. gen. n. 96251 del 19/06/2020 del Comune di Parma;
- accertato il diritto della società House Group S.r.l. alla restituzione dell'importo di € 32.808,24;
- condannato il Comune di Parma al pagamento in favore della società della somma di € 32.808,24, oltre interessi legali sino al soddisfo;
- condannato il Comune di Parma alla rifusione delle spese del doppio grado di giudizio, liquidate in € 5.000,00 oltre accessori di legge;

Dato atto che:

la sentenza del Consiglio di Stato costituisce titolo esecutivo ai sensi di legge e comporta per il Comune di Parma l'obbligo di corrispondere:

- € 32.808,24 a titolo di restituzione oneri oltre ad interessi legali sino al soddisfo (da quantificarsi alla data di liquidazione);
- € 5.000,00 oltre accessori di legge per spese di giudizio;

tale obbligazione (restituzione della somma pari a €32.808,24 oltre interessi legali) configura un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di debito derivante da sentenza esecutiva;

Rilevato che:

- il debito fuori bilancio viene solitamente definito come un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuridico-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali, quindi senza che sia stato adottato il dovuto preventivo atto contabile di impegno;
- i requisiti generali che il debito deve avere affinché sia riconoscibile, e quindi condotto nell'alveo del bilancio dell'Ente, sono in particolare:
 - certezza: cioè, che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
 - liquidità: che sia individuato il soggetto creditore e che il debito sia definito nel suo ammontare (l'importo deve essere determinato o determinabile);
 - esigibilità: che il pagamento del debito non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Richiamati:

- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che prevede che l'organo consiliare, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provveda con deliberazione a verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di esito negativo, ad adottare i provvedimenti necessari, tra cui il ripiano degli eventuali debiti ai sensi dell'art. 194;
- l'articolo 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.), che prevede testualmente:

“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

 - a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Evidenziato, alla luce delle norme citate, che l'organo consiliare è tenuto a verificare la legittimità del debito in riferimento alle fattispecie elencate all'articolo 194 del T.U.E.L. e, nell'eventualità siano presenti i previsti presupposti, provvede al riconoscimento della legittimità del debito in questione, riconducendo al sistema di bilancio il fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno del medesimo mediante l'individuazione contestuale delle risorse effettivamente disponibili per farvi fronte, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Precisato che:

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, (Corte dei Conti Sicilia –Sez. riunite in sede consultiva –

delibera n. 2/2005 del 23.02.2005), trattandosi di un'attività sostanzialmente vincolata in quanto in presenza di una sentenza esecutiva;

- ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. n. 669/1996, convertito con L. n. 30/1997, le amministrazioni pubbliche completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali con efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro entro centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo se non disposto diversamente nello stesso;

Considerato che:

l'importo del debito fuori bilancio pari a € è così composto:

- € 32.808,24 (restituzione oneri);
- interessi legali maturati e maturandi sino al pagamento pari a €3.764,66;

per un importo complessivo da quantificarsi in via definitiva con atto gestionale del Dirigente competente per un massimo di €36.572,90;

alla rifusione delle spese di giudizio dell'importo di € 5.000,00, oltre accessori di legge, provvederà il Settore Advocatura Civica con proprio specifico atto;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di €36.572,90, a titolo di restituzione degli oneri e interessi legali maturati e maturandi fino all'effettivo pagamento, derivante dalla sentenza in oggetto;

Richiamati inoltre:

- l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.(T.U.E.L.);
- l'art 187 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.(T.U.E.L.);

Dato atto che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 27/04/2026, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

l'importo complessivo di € 36.572,90 trova la necessaria copertura finanziaria attraverso l'applicazione del risultato di amministrazione vincolato dell'esercizio 2025 e l'iscrizione di maggiori entrate incassate, come da variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 allegata al presente provvedimento (allegato B);

con successivo provvedimento, l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

la spesa di € 36.572,90 verrà impegnata nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 dal settore responsabile di spesa;

- per euro 32.808,24 al capitolo 01062.05.20106070 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE A IMPRESE;
- per euro 3.764,66 al capitolo 01061.09.10106076 - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA: RIMBORSI SANZIONI E TARIFFE A IMPRESE;

Visti:

la relazione ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità, elaborata e sottoscritta dalla Dirigente del Settore Edilizia, agli atti al prot. n. 119760 del 20/04/2026 (allegato C);

l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Corte dei Conti;

il Decreto del Sindaco di Parma Michele Guerra n. 37/2025, del 25/06/2025 di cui al protocollo n. 179587 che incarica la Dott.ssa Marika Milani della Dirigenza del Settore Edilizia;

il Decreto del Sindaco DSINDACO/2025/12 – prot. 92535.I del 01/04/2025 che conferisce alla dott.ssa Paola Azzoni l'incarico di Dirigente del Settore Finanziario;

Dato atto altresì, che:

le deliberazioni consiliari di riconoscimento del debito fuori bilancio devono essere allegate in copia al rendiconto della gestione in corso;

la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare;

la presente deliberazione è stata istruita dal Responsabile del procedimento Geom. Marco Valentini - Responsabile della Attività Finanziaria e Controllo Contributi pratiche Edilizie, in staff alla Direzione del Settore Edilizia, incaricato con Prot. Gen. N. 217171 del 01/08/2025 e prorogato con atto pg. 370256 del 23/12/2025;

il Responsabile del procedimento, per quanto riguarda la variazione di bilancio, è individuato nella dott.ssa Monica Bottoli, nominata dalla dott.ssa Paola Azzoni, Dirigente del Settore Finanziario, con decreto prot. n. 176170 del 23/06/2025;

la presente deliberazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

Acquisiti:

- gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n.267/2000;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti pg. n. 135844 del 30/04/2026 (allegato D), espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs.267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di provvedere con urgenza al pagamento delle somme ingiunte dal Consiglio di Stato con sentenza n.1514/2026, onde evitare l'aggravio di ulteriori interessi e oneri legali, a carico dell'Ente;

DELIBERA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di prendere atto della sentenza n. 1514/2026 del Consiglio di Stato che condanna il Comune di Parma a corrispondere in favore dell'appellante;

restituzione oneri per l'importo di € 32.808,24;

restituzione interessi legali maturati e maturandi sino al pagamento, di importo pari ad €3.764,66, da cui deriva un importo complessivo totale in restituzione pari ad € 36.572,90;

di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio formatosi a seguito della sentenza sopra richiamata per un importo complessivo totale pari ad € 36.572,90;

di approvare, per i motivi esposti in premessa, le variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028, anno 2026 e l'applicazione del risultato di amministrazione vincolato ai sensi dell'art 175, comma, 3 del TUEL come da allegato "B", facente parte integrante del presente provvedimento;

di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;

di dare altresì atto che:

- l'importo complessivo di € 36.572,90 verrà impegnato con successivo atto ai seguenti capitoli :
 - 10106076 denominato "SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA: RIMBORSI SANZIONI E TARIFFE A IMPRESE" missione 1; programma 6; titolo1; macroaggregato3;
 - 20106070 denominato "RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE A IMPRESE" missione 1; programma 6; titolo2; macroaggregato5;
- il Responsabile del procedimento che ha istruito il presente atto è individuato nella persona di Valentini Marco, Responsabile della Attività Finanziaria e Controllo Contributi pratiche Edilizie, in staff alla Direzione del Settore Edilizia;
- la Dirigente del Settore Edilizia provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione comprensivi dell'assunzione di impegno di spesa e della emissione del relativo provvedimento di liquidazione;
- il Responsabile del procedimento per quanto riguarda la variazione di bilancio è individuato nella dott.ssa Bottoli Monica, nominata dalla dott.ssa Paola Azzoni, Dirigente del Settore Finanziario, con decreto prot. n. 176170 del 23/06/2025
- ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, il presente atto deliberativo in forma integrale verrà trasmesso tempestivamente alla Corte dei conti;
- la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, al fine di provvedere con urgenza al pagamento delle somme ingiunte dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1514/2026, onde evitare l'aggravio di ulteriori interessi e oneri legali, a carico dell'Ente.

DELIBERAZIONE N. 50 DEL 11/05/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Signifredi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. ALLEGATO A Sentenza House Group n. 1514 del 2026

Nome file: ALLEGATO A Sentenza House Group n. 1514 del 2026.pdf

2. ALLEGATO B Scheda variazione + equilibri

Nome file: ALLEGATO B Scheda variazione + equilibri.pdf

3. ALLEGATO C Relazione_Settore Edilizia

Nome file: ALLEGATO C Relazione_Settore Edilizia.pdf

4. ALLEGATO D Parere Collegio Revisori 29_aprile_2026

Nome file: ALLEGATO D Parere Collegio Revisori 29_aprile_2026.pdf